



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Repertorio n. 254/2012
Decreto prot. n. 11324/IV/9

**OGGETTO: BANDO DI CONCORSO PER L'AMMISSIONE
ALLA SCUOLA INTERNAZIONALE DI DOTTORATO IN
FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BERGAMO.**

– XXVIII CICLO –

IL RETTORE

- VISTO l'art. 4, della Legge 3 luglio 1998 n. 210, recante norme sul dottorato di ricerca;
VISTO il Decreto del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica in data 30.4.1999, n. 224 - Regolamento in materia di dottorato di ricerca - pubblicato sulla G.U. del 13.7.1999, n.162;
VISTA la Legge 30 Novembre 1989, n. 398, artt. 6 e 7, Norme in materia di borse di studio universitarie;
VISTO il Decreto ministeriale del 18.6.2008 di aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca a decorrere dal 1.1.2008;
VISTA la Legge 3 agosto 1998, n. 315 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di interventi finanziari per l'Università e la ricerca;
VISTO il D.P.C.M. 9.4.2001 Uniformità di trattamento sul diritto agli studi universitari;
VISTO il D.P.R. 28.12.2000, n. 445 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO l'art. 19 della Legge 30 Dicembre 2010 n. 240, recante disposizioni in materia di dottorato di ricerca;
VISTA la nota ministeriale prot. n. 640 del 14.03.2011 contenente indicazioni relative alle operazioni di revisione dei corsi di dottorato da parte degli Atenei italiani che consente l'indizione delle procedure selettive per l'a.a. 2011/12 in attesa degli adempimenti previsti dall'art. 19 della L. 240/10;
VISTO il Regolamento di Ateneo per l'istituzione ed il funzionamento dei corsi di Dottorato di Ricerca e delle Scuole di Dottorato vigente da ultimo modificato con Decreto rettorale repertorio n. 124/2012 protocollo n. 4012/I/3 del 28.02.2012;
VISTO il Regolamento interno della Scuola di dottorato di ricerca in Formazione della persona e mercato del lavoro;
VISTE la deliberazione del Senato Accademico del 02.04.2012 e del Consiglio di Amministrazione del 03.04.2012 di rinnovo dell'attivazione dei corsi di dottorato di ricerca per l'anno accademico 2012/13 - XXVIII CICLO sulla base del parere espresso dal Nucleo di Valutazione nella seduta del 20.03.2012;
VISTO lo schema di convenzione per il finanziamento di corsi di dottorato di ricerca così come modificato dal Senato Accademico del 24.3.2003 e dal Consiglio di Amministrazione del 25.3.2003;
ACQUISITE le Convenzioni sottoscritte con gli enti e le aziende per il finanziamento delle borse di studio;



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

D E C R E T A

Art. 1

È emanato il bando di concorso relativo alla selezione pubblica per l'ammissione alla Scuola di dottorato di ricerca in Formazione della Persona e Mercato del lavoro dell'Università degli studi di Bergamo.

Art. 2

Il bando e i relativi allegati sono disponibili sul sito informatico dell'Università, nella sezione "Bandi scuole e dottorati di ricerca" a cura dell'Ufficio gestione procedure concorsuali e selezioni.

Art. 3

Il presente decreto rettorale è pubblicato sul sito informatico dell'Università nella sezione "Albo di Ateneo".

Bergamo, 06.06.2012

IL RETTORE
(Prof. Stefano Paleari)
F.to Prof. Stefano Paleari



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Art. 1 INDIZIONE

E' indetto presso l'Università degli Studi di Bergamo il concorso pubblico, per titoli e colloquio, per l'ammissione al seguente corso di dottorato di ricerca del XXVIII Ciclo che avrà decorrenza 01.01.2013:

Per il suddetto dottorato vengono di seguito indicati

- il titolo;
- il Centro di Ateneo di afferenza;
- il Coordinatore;
- i posti messi a concorso;
- il numero di posti massimo sostenibile in caso di acquisizione di eventuali ulteriori finanziamenti esterni per borse di studio;
- le borse di studio disponibili con l'indicazione della fonte del finanziamento;
- le sedi consorziate;
- la lingua straniera prevista obbligatoriamente per il colloquio ed eventualmente la modalità di svolgimento del colloquio stesso.

CENTRO DI ATENEO PER LA QUALITA' DELL'INSEGNAMENTO E DELL'APPRENDIMENTO

SCUOLA DI DOTTORATO DI RICERCA IN FORMAZIONE DELLA PERSONA E MERCATO DEL LAVORO

- Coordinatore: Prof. Giuseppe Bertagna

Durata	Posti	Borse di studio	Posti senza borsa	Limite sostenibile di posti
3 anni	32	20	12	60

Le tematiche che dovranno essere sviluppate nei progetti di ricerca dai candidati al corso di dottorato sono riportate nella pagina web dedicata <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=DOT-FPDLM>.

Lingua inglese

Borse di studio: n. 1 finanziata dall'Ateneo
 n. 8 finanziate da ADAPT – Associazione per gli studi internazionali comparati sul diritto del lavoro e sulle relazioni industriali
 n. 1 finanziata da Form@zione s.r.l.-
 n. 10 finanziate dal MIUR

Sedi consorziate: Nessuna



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Per tutte le altre informazioni è possibile consultare la pagina WEB:
www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottorati_home.

In merito a quanto concerne le borse di studio si fa riferimento a quanto specificato ai successivi articoli 6 e 8.

Art. 2 REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono presentare domanda di partecipazione al concorso di ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente articolo, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento previgente alla riforma dell'autonomia didattica universitaria, o di laurea specialistica ovvero di analogo titolo accademico conseguito all'estero preventivamente riconosciuto dalle autorità accademiche anche nell'ambito di accordi interuniversitari di cooperazione e mobilità.

L'apolide è equiparato al cittadino straniero non appartenente agli stati membri dell'U.E.

I cittadini comunitari e stranieri in possesso di titolo che non sia già stato dichiarato equipollente alla laurea, dovranno - **unicamente ai fini della ammissione al dottorato al quale intendono concorrere** - farne espressa richiesta nella domanda di partecipazione al concorso e corredare la domanda stessa dei documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza in parola, tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane secondo le norme vigenti in materia per l'ammissione di studenti stranieri ai corsi di laurea delle Università italiane.

Per i cittadini italiani in possesso di un titolo accademico straniero, che non sia stato già dichiarato equipollente ad una laurea italiana, valgono le stesse disposizioni di cui al comma precedente. Gli interessati devono redigere le domande secondo il fac-simile allegato al presente bando, di cui fa parte integrante, con tutti gli elementi in esso richiesti.

L'esclusione dall'esame di ammissione per difetto dei requisiti è disposta con decreto motivato dal Rettore entro 90 giorni dalla scadenza del presente bando.

Potranno partecipare agli esami di ammissione ai corsi di dottorato di ricerca anche coloro i quali conseguiranno il diploma di laurea magistrale o specialistica entro la data del 31.12.2012. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza, una dichiarazione sostitutiva di certificazione da lui sottoscritta, ai sensi dell'art. 46 del DPR 28.12.2000, n. 445 entro il 31.12.2012.

Art. 3 DOMANDE DI AMMISSIONE E MODALITA' DI ISCRIZIONE AL CONCORSO

Le domande di ammissione alla selezione, completate secondo la modalità prevista dal successivo comma, devono essere inoltrate **entro e non oltre le ore 12.00 del 01.10.2012.**

L'iscrizione al concorso dovrà seguire la modalita' online dal sito web dell'Università degli studi di Bergamo seguendo le istruzioni indicate alla pagina http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg_bandimoduli.

L'iscrizione on-line sarà attiva fino alle ore 12.00 del 01.10.2012.

Z:\borse\DOTTORATI DI RICERCA\XXVIII CICLO\Bando Giugno\Formazione\Bando Formazione XXVIII Ciclo - BOZZA DOPO CORREZIONI CROCE.doc

24127 Bergamo, via dei Caniana 2 tel. 035 2052 876 fax 035 2052 862 e-mail selezioni@unibg.it
Università degli Studi di Bergamo www.unibg.it Cod. Fiscale 80004350163 P.IVA 01612800167



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

E' responsabilità del candidato verificare la corretta conclusione della procedura con l'avvenuta stampa della ricevuta e non saranno accettati reclami per eventuali malfunzionamenti del sistema informatico.

Eventuali domande presentate con una modalità diversa da quanto sopra esposto non saranno prese in considerazione.

Alla domanda il candidato allegnerà in formato elettronico, pena l'esclusione dal proseguimento della procedura concorsuale,

- 1. il proprio curriculum studiorum in formato .pdf** specificando studi ed esperienze attinenti al corso di dottorato come da fac-simile disponibile sul sito della Scuola Internazionale di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=DOT-FPDLM>;
- 2. un progetto di ricerca o lettera d'interesse accademico scritti dal candidato in formato .pdf** come da fac-simile disponibile sul sito della Scuola Internazionale di dottorato in Formazione della persona e mercato del lavoro <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=DOT-FPDLM>;
- 3. due lettere di referenza di accademici italiani o stranieri;**
- 4. eventuali documentazioni specifiche indicate nell'art. 1 ed eventuali titoli utili ai fini della valutazione quali titoli accademici, di servizio, etc. utilizzando il formato pdf;**
- 5. eventuale richiesta di equipollenza del titolo di studio straniero** (come da fac-simile disponibile sul sito internet http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottoratibg_bandimoduli) con gli allegati in essa indicati.

Il candidato diversamente abile deve specificare l'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambi a mezzo d'idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli artt. 4 e 20 della Legge 104/92.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro.

Art. 4

ESAME DI AMMISSIONE PER TITOLI E COLLOQUIO

La commissione giudicatrice per l'esame di ammissione effettuerà la selezione in due fasi:

- I fase: Valutazione della documentazione presentata con l'attribuzione di un punteggio massimo di 60 punti;
- II fase: È ammesso al colloquio il candidato che abbia conseguito nella valutazione dei titoli un punteggio non inferiore a 42/60. Il colloquio si intende superato se il candidato ottiene una votazione di almeno 42/60.

Il colloquio potrà essere effettuato, se possibile e sulla base della decisione della Commissione, in videoconferenza ed in lingua straniera.

Il colloquio comprende la verifica della conoscenza della lingua inglese oltre all'italiano.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

La lista dei candidati ammessi al colloquio con l'indicazione dell'orario e dell'aula di svolgimento sarà resa nota il giorno 12.10.2012 nella seguente pagina web <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=dottorati&bandimoduli#badoris>.

Il colloquio per i candidati ammessi si terrà a partire dalle ore 9.00 del 17.10.2012 presso la sede universitaria di Piazzale Sant'Agostino, 2 a Bergamo.

La suddetta comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Per sostenere il colloquio i candidati dovranno esibire un idoneo documento di riconoscimento (tessera postale, porto d'armi, passaporto, carta d'identità, patente di guida).

Alla fine di ogni seduta dedicata alla prova orale la commissione giudicatrice forma l'elenco dei candidati esaminati, con l'indicazione dei voti da ciascuno riportati nella prova stessa.

L'elenco, sottoscritto dal presidente e dal segretario della commissione, è affisso nel medesimo giorno all'albo on-line gestito dall'U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni. Espletato il colloquio, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e degli eventuali titoli.

Gli atti dei concorsi sono pubblici; agli stessi è consentito l'accesso nei modi stabiliti dalla Legge 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni. Il Rettore può rinviare l'accesso al momento della conclusione del concorso.

Art. 5

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice incaricata della valutazione comparativa dei candidati è nominata con Decreto del Rettore, sentito il Collegio dei Docenti, e composta da tre membri effettivi e da due supplenti scelti tra professori e ricercatori universitari di ruolo confermati anche di altri Atenei italiani e stranieri esperti nelle discipline afferenti alle aree scientifiche cui si riferisce il corso.

Alla commissione possono essere aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca. La nomina di tali esperti è obbligatoria nel caso di convenzioni con soggetti pubblici o privati, finalizzate al finanziamento delle borse di studio.

La commissione nomina al proprio interno il Presidente e il Segretario.

Art. 6

AMMISSIONE AI CORSI E POSIZIONI SOVRANNUMERARIE

I candidati saranno ammessi ai corsi secondo l'ordine di graduatoria fino alla concorrenza del numero dei posti messi a concorso per il corso di dottorato.

In caso di parità di merito, per l'assegnazione dei posti con borsa di studio prevale la situazione economica familiare più disagiata sulla base dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente Universitaria (ISEEU); per l'assegnazione di posti senza borsa di studio prevale il candidato anagraficamente più giovane.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

In corrispondenza di eventuali rinunce degli aventi diritto prima dell'inizio del corso, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria. In caso di utile collocamento in più graduatorie, il candidato dovrà esercitare opzione per un solo corso di dottorato.

Possono essere ammessi in soprannumero, previo nulla osta del Rettore, nel limite dei posti sostenibili qualora idonei nella graduatoria di merito, mantenendo gli assegni in godimento:

- gli assegnisti di ricerca e titolari di borse di ricerca, a condizione che il corso di dottorato di ricerca cui partecipano riguardi la stessa area scientifico – disciplinare della ricerca per la quale sono destinatari di assegni o di borsa;
- i cittadini italiani residenti all'estero;
- dipendenti pubblici che possono fruire dei benefici della L. 476/84 e successive modificazioni collocati in aspettativa.

Art. 7

IMMATRICOLAZIONE, TASSE E CONTRIBUTI PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA

I candidati ammessi saranno contattati via e-mail per gli adempimenti relativi all'immatricolazione che sarà effettuata on-line; essi dovranno procedere con l'immatricolazione entro il termine perentorio, pena decadenza, di giorni 20 dalla data di ricevimento della predetta e-mail.

Tutti i dottorandi all'atto dell'immatricolazione sono tenuti al pagamento di Euro 114,62 comprensivi della tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad Euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della Regione Lombardia, e dell'imposta di bollo pari ad Euro 14,62 dovuta all'atto dell'immatricolazione. Per i successivi anni di iscrizione sono tenuti al pagamento della tassa regionale per il diritto allo studio, pari ad Euro 100,00 salvo ulteriori determinazioni della Regione Lombardia.

Nel caso di borse di studio finanziate in base a convenzioni con soggetti pubblici o privati il contributo per l'accesso e la frequenza è a carico dell'ente finanziatore se non diversamente indicato ed è pari ad euro 1.033,00.

Sono esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi titolari di borse di studio conferite sui seguenti finanziamenti:

- fondi ripartiti dai decreti del Ministro di cui all'art. 4, comma 3, della legge 3 luglio 1998, n. 210 e dal D.M. 3.11.2005 n. 492;
- fondi dell'Università di Bergamo;
- fondi delle Università consorziate.

Sono inoltre esonerati preventivamente dal pagamento del contributo per l'accesso e la frequenza dei corsi i dottorandi vincitori di posti senza borsa inclusi quelli assegnati a beneficiari di assegni di ricerca.

Art. 8

BORSE DI STUDIO, SERVIZIO ABITATIVO E RISTORAZIONE

A) Borsa di studio o assegno di ricerca



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

L'importo annuale della borsa di studio è di Euro 13.638,47 lordo assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata secondo la normativa vigente. Le borse di studio sono assegnate previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nella relativa graduatoria, formulata dalla Commissione Giudicatrice.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni vengono assegnate, fatto salvo il buon fine della Convenzione tra l'Ateneo e l'Ente esterno interessato.

Le borse di studio finanziate da Enti esterni, che prevedano lo svolgimento di una specifica attività di ricerca, vincolano gli assegnatari allo svolgimento di tale attività.

Finanziamenti che si rendessero disponibili prima dell'espletamento dei concorsi, consentiranno il perfezionamento di convenzioni per il finanziamento di ulteriori borse di studio.

Nel caso di borse conferite da soggetti esterni all'Ateneo l'importo sarà erogato solo qualora sia pervenuto il corrispondente finanziamento.

In considerazione delle finalità e degli obiettivi del corso di dottorato, ai candidati assegnatari di una borsa di studio finanziata da soggetti esterni privati potrà essere proposta la conversione della borsa di studio in un contratto di apprendistato assicurato da enti esterni per percorsi di alta formazione da stipularsi direttamente con il soggetto finanziatore ai sensi dell'art. 50 del Dlgs. 276/2003.

Le singole borse di studio (così come gli eventuali contratti di apprendistato) ed i corrispondenti progetti di ricerca verranno assegnati ai candidati ammessi sulla base di una valutazione di coerenza con il loro profilo scientifico anche in accordo con l'eventuale soggetto esterno che finanzia la borsa, salvo differenti disposizioni definite nelle apposite convenzioni.

Il pagamento della borsa di studio viene effettuato in rate mensili posticipate.

L'importo della borsa di Dottorato è maggiorato del 50% per periodi di effettiva permanenza all'estero, di durata superiore ai 20 giorni, finalizzati allo svolgimento di parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate. Resta esclusa dalla maggiorazione la permanenza all'estero per la partecipazione a congressi e convegni.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere, utili ad integrare, con soggiorni all'estero, le attività di ricerca del dottorando.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato anche per un solo anno, non può chiedere di fruirne una seconda volta.

I vincitori di borsa di studio finanziata da Enti esterni sono tenuti ad informarsi all'atto dell'accettazione della borsa su eventuali particolari condizioni previste dalla Convenzione con l'Ente finanziatore.

Le borse sono confermate con il passaggio dei dottorandi all'anno successivo, salvo motivata delibera contraria del Collegio dei Docenti.

La rinuncia del dottorando alla prosecuzione del corso comporta la revoca della borsa con l'obbligo di restituzione dei ratei già percepiti nell'anno in corso. I contributi per l'accesso e la frequenza, se previsti, e la tassa regionale non sono rimborsabili.

Al dottorando, nei limiti stabiliti dal Collegio dei docenti, spettano rimborsi su fondi del Dipartimento o del Centro di Ateneo a cui afferisce il corso di dottorato per:

1. Partecipazione a corsi specialistici, convegni e congressi:
 - a) pagamento delle spese di iscrizione;
 - b) rimborso delle spese di viaggio, vitto e alloggio.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

2. Mobilità tra sede amministrativa e sedi consorziate o altre sedi indicate dal coordinatore:
 - a) rimborso delle spese di viaggio;
 - b) contributo per le spese del vitto e/o alloggio.
3. Periodi di studio o di ricerca all'estero:
 - a) rimborso del biglietto aereo a/r per la classe economica;
 - b) eventuali quote di iscrizione richieste dalle Università ospitanti.

B) Borsa di studio ex legge 390/91

I candidati potranno presentare DOMANDA ON LINE per la partecipazione alla borsa di studio erogata dal Servizio per il Diritto allo Studio **anche prima del perfezionamento dell'iscrizione.**

Il bando e la domanda, in lingua italiana ed inglese, saranno disponibili a partire dalla metà del mese di luglio e sino alle ore **12,00 del 1 ottobre 2012** all'indirizzo:

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu_intro

IMPORTANTE: L'ottenimento di uno dei benefici di cui al precedente Punto A comporterà la decadenza dalla graduatoria.

C) Servizio abitativo

Con la DOMANDA ON LINE indicata alla lettera B) è inoltre possibile richiedere **anche prima del perfezionamento dell'iscrizione** il Servizio abitativo presso una delle residenze universitarie; in tal caso la scadenza della richiesta è **improrogabilmente** fissata alle ore **12.00 del 5 settembre 2012.**

E' inoltre possibile usufruire del servizio gestito dal Centro Stampa relativo al soggiorno in appartamento. Per informazioni tel.+39 035 2052 555 - Fax: +39 035 2052 614 E-mail: centro.stampa@unibg.it .

D) Servizio ristorazione

Tutti i dottorandi potranno accedere alle strutture di ristorazione universitaria alla tariffa Studenti Fuori Fascia. Qualora dispongano, anche ai fini dell'ottenimento della borsa di studio o del Servizio abitativo, di una certificazione ISEE/ISEEU relativa ai redditi 2011 dichiarati nell'anno 2012, rilasciata dai CAF convenzionati con l'Università <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti> potranno godere di ulteriori sconti secondo i parametri previsti per l'inserimento nelle fasce relative al pagamento delle tasse universitarie.

Per avere maggiori informazioni in merito ai punti B, C e D è possibile consultare il sito internet: http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=isu_intro

Art. 9

OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

Il Collegio dei Docenti stabilisce annualmente gli standard di formazione richiesti ai dottorandi, eventualmente quantificati in termini di crediti formativi universitari ed approva per ognuno di essi il piano di formazione finalizzato all'acquisizione delle competenze necessarie per esercitare attività di ricerca di alta qualificazione. A tal fine il Collegio dei Docenti nomina un supervisore al quale è affidato il compito di seguire il piano di



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

formazione del dottorando e di guidarlo nell'attività di ricerca, compresa l'elaborazione della tesi finale.

È vietata la contemporanea iscrizione ad un altro Corso di Dottorato o ad una Scuola di Specializzazione.

E' consentita la frequenza congiunta del corso di specializzazione medica e del corso di dottorato di ricerca. In caso di frequenza congiunta, la durata del corso di dottorato è ridotta ad un minimo di due anni.

È vietata la contemporanea fruizione di altre borse di studio, tranne quelle concesse da istituzioni italiane o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di formazione o di ricerca dei dottorandi.

Il dottorando può essere inserito, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti, nelle attività di ricerca svolte presso l'Ateneo congruenti con il suo percorso formativo.

Il Collegio dei Docenti può autorizzare lo svolgimento da parte dei dottorandi di una limitata attività didattica sussidiaria o integrativa. Tale attività non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli delle Università.

Il dottorando è tenuto a svolgere con assiduità le attività previste dal corso di dottorato di ricerca, come definite dal Collegio dei docenti e a presentare annualmente al Collegio stesso una relazione scritta riguardante l'attività di ricerca e l'eventuale attività didattica svolta e i risultati conseguiti. Dovrà altresì indicare le partecipazioni a seminari, congressi o ad altre iniziative scientifiche e le pubblicazioni prodotte. Il Collegio dei docenti può richiedere la discussione orale della relazione secondo modalità prestabilite.

Il dottorando ha l'obbligo di riservatezza in relazione alle attività di ricerca cui partecipa nel caso in cui ciò venga richiesto dal Collegio dei docenti. In materia di brevetti si applica la normativa vigente in quanto compatibile.

Il dottorando può svolgere parte della propria attività di ricerca presso strutture qualificate, in Italia o all'estero, previa autorizzazione del Coordinatore, il quale è tenuto ad illustrarne i motivi al Collegio dei Docenti nella prima riunione successiva all'autorizzazione.

Per permanenze fuori sede complessivamente superiori a sei mesi, o per le eventuali proroghe, è prescritta l'autorizzazione preventiva dal Collegio dei Docenti.

Il dottorando potrà svolgere attività lavorative esterne o proseguire l'attività lavorativa in essere al momento dell'iscrizione al corso previa autorizzazione del Collegio dei docenti purchè non a tempo pieno o che sia collocata in un periodo limitato dell'anno inferiore ai sei mesi.

Il pubblico dipendente ammesso ai corsi di dottorato di ricerca è collocato a domanda, compatibilmente con le esigenze dell'amministrazione, in congedo straordinario per motivi di studio senza assegni per il periodo di durata del corso ed usufruisce della borsa di studio. In caso di ammissione a corsi di dottorato di ricerca senza borsa di studio, o di rinuncia a questa, l'interessato in aspettativa conserva il trattamento economico, previdenziale e di quiescenza in godimento da parte dell'amministrazione pubblica presso la quale è instaurato il rapporto di lavoro. Non hanno diritto al congedo straordinario, con o senza assegni, i pubblici dipendenti che abbiano già conseguito il titolo di dottore di ricerca, né i pubblici dipendenti che siano stati iscritti a corsi di dottorato per almeno un anno accademico, beneficiando di detto congedo.

Come previsto dalla deliberazione del Collegio dei docenti del 13.06.2011 i dottorandi che si immatricoleranno all'a.a. 2012/2013 e che beneficeranno di una borsa di studio, di contratti di apprendistato o retribuzione per lavoro pubblico, non saranno in ogni



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

caso autorizzati a svolgere ulteriore attività retribuita oltre un compenso annuo lordo pari a 7.500,00 Euro.

E' obbligatoria la sospensione del corso in caso di maternità.

È consentita la sospensione dal Corso esclusivamente per i periodi relativi ai seguenti casi, debitamente documentati: malattia grave e servizio civile.

Nei casi di sospensione per maternità o malattia non inferiore a 30 giorni, verrà contestualmente sospesa l'erogazione della borsa di studio.

Il dottorando ha diritto al recupero delle mensilità di borsa non percepite a decorrere dal primo mese di ripresa della frequenza del corso.

Il recupero è deliberato dal Collegio dei Docenti, previa istanza del dottorando interessato, per periodi di sospensione non inferiori a 30 giorni e, conseguentemente, solo per mensilità intere di borsa di studio.

A seguito del recupero, l'esame finale verrà sostenuto nella prima sessione utile.

Il Collegio, sentito anche il supervisore, con motivata delibera, procede all'ammissione all'anno successivo e all'esame finale ovvero, nel caso di risultati insufficienti, propone al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione dalla prosecuzione del Corso.

Le cause di esclusione dal dottorato di ricerca, con decisione motivata del Collegio dei docenti, oltre al caso predetto, sono le seguenti:

- attività lavorative svolte senza l'autorizzazione scritta del Collegio dei docenti;
- contemporanea iscrizione ad altri corsi universitari;
- assenze ingiustificate e prolungate
- mancata acquisizione dei crediti formativi universitari richiesti nel piano formativo (se previsto).

Art. 10

CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca ("Dott. Ric." ovvero "Ph. D."), rilasciato dal Rettore dell'Università degli Studi di Bergamo, si consegue con il superamento dell'esame finale, subordinato alla presentazione di una dissertazione scritta (tesi di dottorato) e può essere ripetuto una sola volta. Tale esame si svolge sulla base di un colloquio con il candidato, avente per tema la sua tesi.

In caso di mancato superamento dell'esame finale, previa delibera positiva del Collegio Docenti, il dottorando potrà essere ammesso all'esame finale della 1° sessione utile. Resta salva la tassa già versata per il ritiro del diploma, salvo eventuale conguaglio.

La tesi finale può essere redatta anche in lingua straniera, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

Per comprovati motivi che non consentano la presentazione della tesi nei tempi previsti, il Rettore, su proposta del Collegio dei Docenti, previa istanza del dottorando interessato, può ammettere il candidato all'esame finale in deroga ai termini fissati.

La proroga di cui al precedente comma verrà concessa per un anno e i casi per i quali è prevista sono i seguenti: malattia prolungata, maternità, caso fortuito e forza maggiore, esigenza di approfondimento della tesi di dottorato.

Nei primi due casi il Collegio dei docenti prenderà atto della documentazione prodotta, mentre per gli altri casi valuterà discrezionalmente.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

La data per la discussione della tesi di dottorato di ricerca non può essere disattesa. L'interessato può tuttavia chiedere all'Ateneo di tenere conto di particolari circostanze che giustifichino l'assenza nei seguenti casi: malattia e forza maggiore. Il Collegio dei docenti nel primo caso dovrà prendere atto dell'idonea documentazione, nel secondo valuterà discrezionalmente.

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale sono formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento d'Ateneo.

Art. 11

ACCORDI INTERNAZIONALI DI COTUTELA DI TESI DI DOTTORATO

Nell'ambito di apposito accordo internazionale di cotutela, da perfezionare di norma entro il 2° anno di corso, stipulato dall'Università degli Studi di Bergamo con una Università straniera, la tesi di dottorato di ricerca può essere svolta con la supervisione di un docente di ciascuna delle due istituzioni.

Lo svolgimento dell'attività di ricerca può effettuarsi, per periodi alternati, presso le due strutture e la tesi finale può essere sviluppata e discussa con la supervisione di un docente di ciascuna istituzione.

La Commissione per il conferimento del titolo è composta pariteticamente da rappresentanti scientifici dei due Paesi. La tesi di dottorato così elaborata verrà discussa in un'unica sede e successivamente alla discussione, in seguito a relazione favorevole della Commissione giudicatrice, sarà rilasciato, da parte delle Università contraenti, un doppio titolo di dottore di ricerca.

La tesi di dottorato è redatta nella lingua di uno dei Paesi interessati o in inglese ed è completata da un riassunto nell'altra lingua.

Art. 12

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali raccolti saranno oggetto di trattamento secondo quanto stabilito dall'art. 18 D. Lgs. 30.06.2003, n. 196 e s.m.i. nel rispetto dei criteri di correttezza e trasparenza ed esclusivamente per la finalità per la quale sono stati raccolti con l'ausilio di strumenti cartacei, informatici e telematici, e con l'adozione di tutte le misure idonee a garantirne la sicurezza.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico - economica dei candidati risultati vincitori.

Art. 13

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento della presente selezione è il Dott. William Del Re – Responsabile dei Servizi Amministrativi Generali dell'Università degli Studi di Bergamo – Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, fax 035/2052.862, e-mail: selezioni@unibg.it.

Art.14

INFORMAZIONI



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO

SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI

GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

Il presente bando di concorso sarà reso disponibile sul sito WEB dell'Università degli Studi di Bergamo http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=bandi_dottorati , mentre la versione in inglese sarà disponibile al seguente indirizzo: http://www.unibg.it/struttura/en_struttura.asp?cerca=en_dottorati_home .

Ulteriori informazioni amministrative e norme di dettaglio possono essere richieste direttamente alla Dott. Sara Zappella C2 area amministrativa e alla Dott. Debora Tozzi C1 area amministrativa presso i Servizi Amministrativi Generali – U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni - sito in Via Dei Caniana, 2 - 24127 Bergamo, tel. 035/2052.876, fax 035/2052.862.

Si informa che nel periodo dal 27.07.2012 al 26.08.2012 la sede dell'U.O. Gestione procedure concorsuali e selezioni verrà trasferita da Via dei Caniana, 2 – Bergamo a Viale Marconi, 5, edificio B – Dalmine.

Art. 15 NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto o disciplinato dal presente bando, si richiamano le disposizioni contenute nell'art. 4 della legge 3.7.1998, n. 210, nel Decreto ministeriale 30.4.1999, n. 224, nell'art. 19 della legge 30.12.2010, n. 240 nel Regolamento vigente di Ateneo in materia di dottorato di ricerca e il D.P.R. 487/1994, come modificato dal D.P.R. 693/96.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
SERVIZI AMMINISTRATIVI GENERALI
GESTIONE PROCEDURE CONCORSUALI E SELEZIONI

FAC-SIMILE DELLA DOMANDA DI EQUIPOLLENZA TITOLO DI STUDIO

AL

COLLEGIO DEI DOCENTI

DEL DOTTORATO DI RICERCA IN _____

Il/La sottoscritto/a (cognome e nome) _____ nato/a a _____
_____ (Prov. _____) il _____ residente a _____
_____ (Prov. _____) via _____ CAP _____

CHIEDE

l'equipollenza del proprio titolo di studio in **(Specificare: la denominazione originale del titolo accademico che si vuol far riconoscere, la data, il luogo e l'Università del conseguimento, la durata degli studi universitari)** ad una laurea italiana, ai soli fini dell'ammissione al concorso relativo al dottorato di ricerca in

A tal fine consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, richiamate dall'art. 76 del D.P.R.445/2000 allega i seguenti documenti:

(allegare tutti i documenti che si ritenga utile sottoporre alla valutazione del Collegio dei Docenti):

- *dichiarazione di valore sul titolo di cui si richiede il riconoscimento, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento didattico si riferisce il titolo stesso;*
- *titolo accademico - in originale – di cui si richiede il riconoscimento, accompagnato dalla traduzione ufficiale in italiano e da dichiarazione di valore, rilasciata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana nel Paese al cui ordinamento universitario il titolo fa riferimento;*
- *certificato – in originale – con il dettaglio dei corsi seguiti e degli esami sostenuti all'estero per conseguire il titolo accademico straniero di cui si richiede il riconoscimento;*
- *traduzione ufficiale in italiano del certificato di cui al precedente punto;*
- *programmi di studio (su carta intestata dell'università straniera o avvalorati con timbro della università stessa), di tutte le discipline incluse nel curriculum straniero (es. esami sostenuti), con relativa traduzione in italiano; l'autenticità di tali programmi, come pure di tutta la documentazione precedente deve essere confermata dalla Rappresentanza Diplomatica o Consolare italiana in loco.*

Recapito eletto agli effetti del concorso:

Città _____ (Prov. _____) via _____ CAP _____
_____ numero telefonico _____ e-mail: _____;
(per i cittadini stranieri, indicare un recapito italiano eletto quale proprio domicilio)

Data,

Firma